

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	RA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00652167
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0900652157
-----------------------	------------

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	placca
OGTT - Tipologia	gruppo (da corredo)

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Elementi di rivestimento
SGTT - Titolo	Placchette in avorio per rivestimento

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
PVCL - Località	FIRENZE
PVE - Diocesi	FIRENZE

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	nazionale
LDCN - Denominazione attuale	Villa Corsini a Castello
LDCU - Indirizzo	Via della Petraia 38, 50141 Firenze
LDCM - Denominazione	

<b>raccolta</b>	Villa Corsini a Castello
<b>LDCS - Specifiche</b>	Reperto ubicato nella sezione "Testimonianze dal territorio"
<b>RE - MODALITA' DI REPERIMENTO</b>	
<b>RES - Specifiche di reperimento</b>	Le placchette per rivestimento in avorio provengono dallo scavo della Tomba della Mula.
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	VII a.C.
<b>DTZS - Frazione cronologica</b>	terzo quarto
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi tipologica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito etrusco
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi tipologica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	avorio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	-
<b>MISL - Larghezza</b>	-
<b>MISP - Profondità</b>	-
<b>MISD - Diametro</b>	-
<b>MISN - Lunghezza</b>	5-6
<b>MISS - Spessore</b>	-
<b>MISG - Peso</b>	-
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>MIST - Validità</b>	ca
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Placchette in avorio con lavorazione "a traforo" provenienti dallo scavo della Tomba della Mula.
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Queste placchette realizzate in avorio sono elementi relativi al rivestimento di recipienti, per lo più cofanetti o pissidi, ma anche situle: si tratta di placchette curvilinee o piane che venivano applicate su supporti di altro materiale, in gran parte di legno ma, in qualche caso, anche metallici. Dal punto di vista tecnico si deve sottolineare il metodo di lavorazione a traforo, che presuppone una larga disponibilità di materia prima; questa tecnica prevede, infatti, un notevole "spreco" del prezioso materiale, di cui venivano utilizzate anche le schegge, residuo della prima lavorazione, probabilmente per le decorazioni accessorie.
	Il tumulo artificiale che racchiude la Tomba della Mula si innalza imponente dal livello naturale della pianura che si estende lungo l'alto corso dell'Arno, tra Firenze e Sesto Fiorentino, all'altezza dell'abitato

**NSC - Notizie storico-critiche**

di Quinto. Questo imponente monumento funerario è conosciuto da oltre cinque secoli e la sua scoperta risale, verosimilmente, agli anni tra il 1481 e il 1484, come si deduce dalle due date incise sopra lo stipite destro della porta d'ingresso. Con ogni probabilità la scoperta della tomba coincise con l'edificazione, sulla sommità del tumulo, del primo nucleo dell'odierna Villa Pecchioli, detta appunto Villa della Mula, nome che pare essere collegato alla tradizione di un vecchio detto popolare della zona che recita: «Tra Quinto, Sesto e Colonnata giace una Mula d'oro sotterrata». In un periodo imprecisato, la tomba fu trasformata in cantina e, quest'ultimo riutilizzo, implicò notevoli modifiche strutturali: la più rilevante è senz'altro rappresentata dal riempimento dell'originario dromos di accesso alla tomba e dalla creazione di una scala che collegava la "cantina" con il piano terra della villa.

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

intero

**STCS - Indicazioni specifiche**

I singoli oggetti sono interi nella forma e nella decorazione.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Villa Corsini a Castello

**CDGI - Indirizzo**

Via della Petraia 38, 50141 Firenze

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAN - Codice identificativo**

00652167

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Paolucci, F., Romualdi A.

**BIBD - Anno di edizione**

2010

**BIBH - Sigla per citazione**

00017221

**BIL - Citazione completa**

"Guida alla collezione dell'Antiquarium di Villa Corsini" - Guida alla visita del museo e alla scoperta del territorio, Edizioni Polistampa

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2016

**CMPN - Nome**

Nutini, Silvia

<b>RSR - Referente scientifico</b>	Iozzo, Mario
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Mozzo, Marco